

COMUNE DI CASSANO MAGNAGO
(PROVINCIA DI VARESE)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data: 01/08/2012

N°: 52

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLA DETRAZIONE IMU PER L'ANNO 2012.

L'anno duemiladodici addì uno del mese di Agosto alle ore 21:00, nella sala delle adunanze consiliari convocato a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica, in sessione ordinaria.

Sono convenuti i signori:

N. prog.	COGNOME E NOME	Pres.
1	POLISENO NICOLA Sindaco	S

N. prog.	COGNOME E NOME	Pres.
2	PALUMBO ANGELO Consigliere	S
3	OTTAVIANI PIETRO Consigliere	S
4	SAPORITI PAOLA Consigliere	S
5	SOLDARINI GIORGIO Consigliere	S
6	FRASCINO MIRKO Consigliere	S
7	ZAUPA MASSIMO Consigliere	S
8	MATTARA DAVIDE Consigliere	S
9	SAPORITI ROBERTO Consigliere	S

N. prog.	COGNOME E NOME	Pres.
10	MAZZUCHELLI DANIELE Consigliere	S
11	CAMERIERE ANDREA Consigliere	S
12	ZAFFARONI MAURO Consigliere	S
13	SANTINELLO LINO Consigliere	S
14	PURICELLI LUIGIA Consigliere	S
15	RADICE LUCA Consigliere	S
16	FEDERICI STEFANIA Consigliere	S
17	GIORDANO COSIMO Consigliere	S

Totale presenti n. 17

Totale assenti n. 0

Presiede il presidente sig. Angelo Palumbo.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Pastorino Fulvio Andrea.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere sull'argomento sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione delle aliquote e della detrazione IMU per l'anno 2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco, in cui viene illustrata la differenziazione delle aliquote;

udito il Presidente del Consiglio comunale, il quale comunica che il gruppo consiliare della Lega Nord ha presentato n. 2 emendamenti (allegati 1, 2) alla proposta in oggetto;

udita l'illustrazione dell'emendamento n. 1) da parte del consigliere Cosimo Giordano;

atteso che il Presidente del Consiglio comunale a questo punto esce dall'aula riducendo a 16 il numero dei consiglieri comunali presenti in aula e che assume la presidenza il vicepresidente del Consiglio comunale sig. Roberto Saporiti, il quale enuncia i pareri espressi dal responsabile pro-tempore dell'area Risorse in merito agli emendamenti;

effettuata la votazione dell'emendamento n. 1, al termine della quale si ha il seguente esito:

- voti n. 2 favorevoli (Federici Stefania e Giordano Cosimo), n. 10 contrari e n. 4 astenuti (Zaffaroni Mauro, Puricelli Luigia, Santinello Lino e Radice Luca) espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri votanti, presenti n. 16 consiglieri; pertanto la proposta di emendamento è respinta;

udita la lettura da parte del consigliere sig. Cosimo Giordano dell'emendamento n. 2);

udito l'intervento del consigliere sig. Luca Radice (PD);

effettuata la votazione sull'emendamento n. 2, al termine della quale si ha il seguente esito:

- con voti n. 2 favorevoli (Federici Stefania e Giordano Cosimo), n. 11 contrari e n. 4 astenuti (Zaffaroni Mauro, Puricelli Luigia, Santinello Lino e Radice Luca) espressi per alzata di mano dai n. 13 consiglieri votanti, presenti n. 17 consiglieri; pertanto anche la presente proposta di emendamento è respinta.

Visto l'art 13 del D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2011 che istituisce, al comma 1, l'imposta municipale propria, in via sperimentale, per tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014, in base agli art. 8 e 9 del decreto legislativo 23/2011, in quanto compatibili, in base agli articoli contenuti nello stesso D.L. 201/2011 prima citato, nonché in base al D.Lgs. 504/92, di cui il D.L. 201/2011 richiama diverse disposizioni;

Visto l'art. 1 comma 169 della legge n. 296/2006 il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*

Visto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2012 da parte degli enti locali; è stato prorogato al 31/08/2012 con decreto del Ministero dell'Interno del 20 Giugno 2012;

Considerato che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e le tariffe relative alle entrate tributarie degli enti locali, devono essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma

2 del D. lgs 446/97 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Viste le aliquote determinate dal D.L. 201/2011 nella misura dello 0,4%, per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, con possibilità di aumento o diminuzione fino a 0,2 punti percentuali, nella misura dello 0,76% per l'aliquota base, con possibilità di aumento o diminuzione fino a 0,3 punti percentuali e nella misura dello 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale, con possibilità di sola diminuzione fino a 0,1 per cento;

Tenuto conto che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

Considerato inoltre che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo, è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e che l'importo complessivo di tale maggiorazione, non può superare l'importo massimo di € 400,00;

Evidenziato che ai sensi dell'art. 4 comma 12 quinquies del DL 16/2012 convertito con modificazioni dalla legge 44/2012, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta municipale propria, l'assegnazione della casa coniugale al coniuge disposta a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, si intende in ogni caso effettuata a titolo di diritto d'abitazione;

Considerato, altresì, che i comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Considerato che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale, relative pertinenze e fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota base dello 0,76 per cento, quota da versare allo Stato contestualmente all'Imposta Municipale Propria al lordo delle detrazioni previste dal D.L. 201/2011 nonché delle detrazioni e riduzioni eventualmente deliberate dal Comune;

Evidenziato che ai sensi dell'art. 13 comma 12 bis del DL 201/2011 con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri da emanare entro il 10/12/2012, lo Stato può modificare le aliquote e le detrazioni stabilite con il medesimo articolo 13;

Verificato che l'art. 13 comma 12 bis del DL 201/2011 prevede che per l'anno 2012 i comuni iscrivono nel bilancio di previsione l'entrata da Imposta Municipale propria in base agli importi stimati dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze per ciascun comune di cui alla tabella pubblicata sul sito internet www.finanze.gov.it;

Visto altresì l'art. 28 del D.L. 201/2011 che prevede, per l'anno 2012 e successivi, un'ulteriore riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio dei Comuni pari a 1.450 milioni di euro;

Ritenuta l'esigenza di assicurare un gettito dell'IMU che consenta altresì di far fronte alla consistente riduzione del fondo di cui al punto precedente;

Considerata la consistenza catastale a fine anno 2011, il gettito dell'ICI degli anni precedenti, le dichiarazioni ai fini ICI presentate dai contribuenti;

Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Direzione Federalismo Fiscale n. 3/DF del 18/05/2012 con la quale è stato precisato che nell'esercizio della sua autonomia regolamentare, il Comune può manovrare le aliquote differenziandole sia nell'ambito della stessa fattispecie impositiva, sia all'interno del gruppo catastale con riferimento alle singole categorie;

Ritenuto di non avvalersi della facoltà di aumentare l'importo della detrazione prevista per legge per l'abitazione principale e di confermare l'aliquota stabilita dallo Stato per l'abitazione principale e relative pertinenze, applicabile anche alle unità immobiliari possedute da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero che non risultino locale e quella stabilita per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna;

Acquisito il parere dalla Commissione Consiliare Bilancio ed Attività Economiche il data 25.07.2012;

Visti gli allegati pareri obbligatori espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Con voti n. 11 favorevoli, n. 6 contrari (Zaffaroni Mauro, Puricelli Luigia, Santinello Lino, Radice Luca, Federici Stefania e Giordano Cosimo) e n.0 astenuti espressi per alzata di mano dai n. 17 consiglieri comunali presenti e votanti

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto;
2. di determinare le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2012:
 - a) aliquota abitazione principale e relative pertinenze classificate nelle categorie C/2, C/6 e C/7:.....0,40%
 - b) altri fabbricati classificati nel gruppo A (ad eccezione delle abitazioni principali e dei fabbricati classificati nella categoria A/10):1,06%
 - c) fabbricati classificati nella categoria A/10 (uffici e studi professionali):1,00%;
 - d) fabbricati classificati nella categoria C/1 (negozi):0,80%;
 - e) fabbricati classificati nelle categorie C/3 e C/4:0,80%;
 - f) fabbricati classificati nelle altre categorie del gruppo C (C/2, C/5, C/6, C/7):1,06%;
 - g) fabbricati classificati nella categoria D/5 (istituti di credito ed assicurazioni):1,06%;
 - h) fabbricati rurali strumentali (categoria D/10):.....0,20%;
 - i) altri fabbricati: (Fabbricati del gruppo D non indicati nelle classificazioni precedenti e fabbricati del gruppo B.....1,00%;
 - j) aree fabbricabili:0,90%.
3. di determinare in euro 200,00 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze, con un ulteriore incremento, limitatamente al periodo 2012-2013, di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, maggiorazione che non può superare l'importo massimo di euro 400,00;

4. di dare atto che – come stabilito dal Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria - l'aliquota per l'abitazione principale e la detrazione, di cui ai precedenti punti, si applicano anche alle unità immobiliari possedute da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero, a condizione che non risultino locate;
5. di dare atto che le aliquote e detrazioni di cui ai precedenti punti, decorreranno dal 01/01/2012 e saranno valide per gli anni successivi anche in assenza di specifica deliberazione, come previsto dall'art. 1 comma 169 della legge 296/2006;
6. di inviare la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D.Lgs. 446/97 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza dei termini previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione;

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione;

con voti n. 13 favorevoli, n. 0 contrari e n. 4 astenuti (Zaffaroni Mauro, Puricelli Luigia, Santinello Lino e Radice Luca) dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Alle ore 0,08 il Presidente del Consiglio comunale dichiara la seduta conclusa e aggiorna i lavori alle ore 21.00 del 02.08.2012.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Angelo Palumbo)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Fulvio Andrea Pastorino)

COMUNE DI CASSANO MAGNAGO

(Provincia di Varese)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione delle aliquote e della detrazione IMU per l'anno 2012

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART.49, 1° COMMA, DEL T.U. 18.08.2000, N. 267

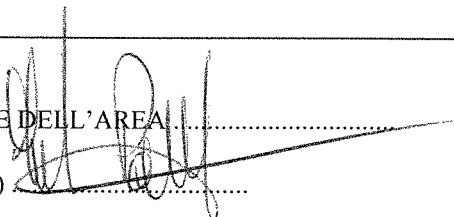
Parere in ordine alla sola regolarità **TECNICA** sulla proposta della presente deliberazione:

* FAVOREVOLE NON OCCORRE ALCUN PARERE CONTRARIO

Cassano M., 23 LUG. 2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA

(firma)



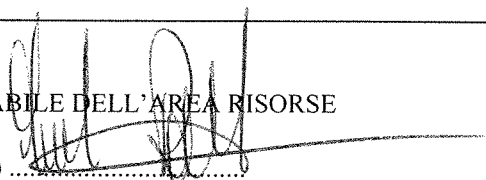
Parere in ordine alla sola regolarità **CONTABILE** sulla proposta della presente deliberazione:

* FAVOREVOLE NON OCCORRE ALCUN PARERE CONTRARIO

Cassano M., 23 LUG. 2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA RISORSE

(firma)



* cancellare la parte che non interessa. Se il parere è contrario, occorre sempre la motivazione con precisi riferimenti alle disposizioni legislative, dello statuto e/o dei regolamenti.

La suddetta proposta è stata approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 52 del 01.08.2012.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Angelo Palumbo)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Pastorino Fulvio Andrea)

RELAZIONE DI INIZIATA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione é pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 3.0.AGO. 2012 al registro n. 619

Cassano Magnago, 3.0.AGO. 2012



Il Responsabile Area
Attività Istituzionali ed Amministrative
(Maurizia Munari)

M. Munari

ORIGINALE

La presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale dal giorno 3.0.AGO. 2012 al giorno 1.1.SET. 2012 senza opposizioni;
- è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini in data 3.0.AGO. 2012 ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del T.U. del 18.08.2000, n. 267;

Cassano Magnago, 1.1.SET. 2012



Il Responsabile Area
Attività Istituzionali ed Amministrative
(Maurizia Munari)

M. Munari